



Istituto di Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
ELETTRONICA ED Elettrotecnica - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LISS – LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO



SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015

Rev.3 del 30.09.2019

INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A. SC. 2020/2021 PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (Decreto MIUR n. 89 del 7/08/2020)

Documento approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 10 dell'11/09/2020

Il presente documento è stato ratificato per l'a. sc. 2021/2022 con delibera del Consiglio di Istituto n. 93/2021 dell'8 Settembre 2021

INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A. SC. 2020/2021

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (Decreto MIUR n. 89 del 7/08/2020)

Documento approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 10 dell'11/09/2020

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base delle Linee Guida allegate al Decreto MIUR n. 89 del 7/08/2020 definite in applicazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e riporta le scelte didattico-metodologiche ed organizzative per l'implementazione di modalità complementari alla didattica in presenza da attuarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Sars-Covid 19, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

1. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A. INTEGRAZIONE DI DIDATTICA IN PRESENZA E DI DIDATTICA IN DAD

L'Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi di Torino nel pianificare le attività di cui al DM 39/2020 ("Piano scuola 2020/2021") ha registrato l'impossibilità di programmare una didattica in presenza per tutte le 50 classi attivate nell'a. sc. 2020/2021 e dunque la conseguente necessità di prevedere una fruizione in presenza e in DAD che coinvolgerà 8 classi per le quali non è stato possibile allestire aule con le capienze richieste dalle norme sul distanziamento

Nella individuazione di queste classi si è ritenuto di dover dare una "precedenza" di attività in presenza alle classi prime e quinte; pertanto le attività in DAD riguarderanno due classi terze e sei classi quarte.

Altre due classi quarte sono state "sdoppiate" per permettere la frequenza in presenza, sia pure attraverso lo strumento digitale.

Nelle classi coinvolte nella DAD, il coordinatore di classe organizzerà turni di presenza e turni di "presenza in DAD" sulla base delle dimensioni dell'aula assegnata e nel rispetto delle norme del distanziamento, tenendo presente di ESCLUDERE dalla rotazione in DAD gli studenti con disabilità e gli studenti BES tranne casi particolari da valutare singolarmente. In media si prevede di avere 20 studenti in presenza e 3-6 studenti in DAD, con la conseguenza che ogni studente dovrebbe fruire delle attività didattiche in DAD una settimana ogni quattro-cinque settimane (tre-quattro settimane in presenza e una settimana in DAD).

L'individuazione dei gruppi di studenti in turnazione in DAD dovrà essere condotta nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, delle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e degli strumenti che potranno essere necessari.

I Coordinatori di classe si impegnano a svolgere periodici monitoraggi in particolare per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia riconducibili, al fine di poter attivare, in caso di necessità con il consiglio di classe, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar

modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, eventualmente anche con il supporto delle agenzie del territorio.

In ogni classe è stata posizionata una web cam sul computer collegato alla LIM (tutte le aule della scuola sono dotate di LIM) in modo che gli studenti in DAD possano seguire tramite la piattaforma Google Educational tutto quello che avviene in classe (spiegazioni, esercitazioni, attività di partecipazione attiva degli studenti, attività di valutazione).

Eventuali attività specifiche per gli studenti che seguono da casa potranno essere proposte dai singoli docenti.

Tutte le attività nella "DAD ordinaria" (ossia con la scuola aperta e le lezioni in presenza) saranno dunque sincrone e per lo stesso monte ore delle attività curricolari in presenza.

Nel registro di classe il coordinatore inserirà l'organigramma dell'avvicendamento dei gruppi in DAD; per gli studenti verranno registrate le presenze e le eventuali assenze in DAD come per gli studenti in presenza, con l'obbligo delle giustificazioni come previsto dal Regolamento di Istituto.

Nell'organizzare l'avvicendamento dei gruppi in DAD il coordinatore terrà in considerazione le esigenze degli studenti-atleti di alto livello (partecipazione a competizioni e manifestazioni sportive).

Per gli studenti in turnazione DAD e anche in caso di chiusura della scuola, le lezioni Meet dovranno essere seguite da PC e non dal telefono cellulare. Solo in casi eccezionali e giustificate dalla famiglia sarà consentito seguire le lezioni Meet dal telefono cellulare. Gli studenti non in possesso di un PC dovranno provvedere ad avvisare la scuola tempestivamente.

Oltre l'orario curricolare del mattino i docenti del Consiglio di Classe organizzeranno eventuali attività aggiuntive pomeridiane di recupero, prevalentemente ma non esclusivamente in DAD, utilizzando il monte ore residuale derivato dalla riduzione dell'unità oraria a 55 minuti; il Coordinatore di Classe inserirà nella programmazione di classe l'organizzazione delle attività complementari pomeridiane (di recupero e/o di valorizzazione delle eccellenze) e raccoglierà dai singoli docenti la rendicontazione al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

B. DIDATTICA A DISTANZA IN CASO DI NUOVO LOCKDOWN

Nel caso in cui si renda necessario un nuovo periodo di lockdown le attività didattiche continueranno a distanza attraverso la piattaforma di Google Educational.

La Vicepresidenza provvederà alla creazione degli account per gli studenti nuovi iscritti di tutte le classi e verrà chiesto alla famiglie all'inizio dell'anno specifico consenso all'utilizzo della piattaforma e l'informativa sulla stessa.

L'individuazione della piattaforma di Google Educational assicura l'unitarietà all'azione didattica non solo rispetto all'utilizzo della piattaforma stessa, ma anche in riferimento agli spazi di archiviazione e ai registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

La piattaforma di Google Educational inoltre risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* ed assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona attraverso la funzionalità Meet.

Accanto e a complemento della piattaforma di Google Educational il Collegio Docenti delibera che venga lasciata al singolo docente la libera scelta dell'utilizzo di eventuali altre piattaforme, in particolare:

- la piattaforma Moodle;
- il Registro elettronico Argo e le sue estensioni;

- qualsiasi altra piattaforma o strumento liberamente individuati e scelti per motivi didattici in riferimento alle specificità delle singole discipline.

Le attività didattiche in DDI saranno supportate da specifici percorsi formativi proposti ai docenti relativi a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli studenti, metodologie che consentano la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Si prendono ad esempio indicativo ma non esaustivo i seguenti impianti metodologici: la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate* in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Il Collegio Docenti delibera di non considerare valida formula di applicazione della Didattica a Distanza che preveda il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Risultano invece modalità riconosciute di didattica a distanza: il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali.

In particolare il Collegio Docenti ritiene che sia da privilegiare, per quanto possibile, la modalità sincrona in "classe virtuale", garantendo il rispetto delle pause necessarie ai termini di legge per la permanenza continuativa ai videoterminali.

Nell'Istituto Tecnico attivo nell'I.I.S. Primo Levi, settori Elettronica ed Elettrotecnica e Informatica e Telecomunicazioni, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, il docente tecnico-pratico progetterà – in una eventuale fase di sospensione delle attività didattiche – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici all'attività di laboratorio, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

Analoghe procedure verranno realizzate per i curricoli del Liceo Sportivo e delle Curve Sportive dai docenti di Scienze Motorie che veicoleranno contenuti teorici propedeutici alle attività pratiche delle Scienze motorie e delle Discipline sportive.

Il Collegio Docenti si impegna a prevedere, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli studenti DSA e BES secondo quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Il Collegio Docenti prevede di scandire, nel caso di nuovo lockdown, il carico delle attività didattiche come nei periodi ordinari (giorni e ore di lezione come assegnati dall'orario ufficiale). Eventuali modifiche strutturali, ossia continuative, dell'orario scolastico ufficiale dovranno essere concordate con gli studenti ed essere accompagnate da specifico consenso scritto delle famiglie.

Il monte ore delle attività sincrone non potrà essere inferiore alle 20 unità orarie settimanali; il Coordinatore di Classe organizzerà l'articolazione programmatica del monte ore di attività sincrone sintetizzando le proposte dei docenti componenti del Consiglio di Classe.

Nelle comunicazioni e nei gruppi di Classroom o Meet (o in ogni altra attività di relazione “virtuale” con le classi), saranno sempre presenti anche i docenti di sostegno e gli educatori, secondo i rispettivi impegni orari, tranne nei casi in cui sia necessario un rapporto didattico uno a uno.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento per l'intero Consiglio di Classe rimane sempre il Piano Educativo Individualizzato.

Nella definizione dei tre livelli di programmazione – individuale, di Dipartimento Disciplinare e di Consiglio di Classe – sarà necessario indicare le modalità di svolgimento delle attività didattiche anche in caso di nuovo lockdown e di conseguente ricorso alla DAD come esclusiva modalità di erogazione del servizio, secondo i caratteri di seguito indicati.

STRUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA DDI

L'Istituto ha messo in atto un piano di acquisti straordinari al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. Sono stati utilizzati a questo scopo i fondi speciali messi in campo dal Ministero per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e fondi derivati dalla partecipazione della scuola negli ultimi anni a bandi e concorsi nazionali (PON, progetti Monitor 440, concorsi Mibact).

A settembre 2020 la dotazione di strumentazione informatica presente nella scuola risulta essere la seguente:

- tutte le aule (50 aule più 3 laboratori adattati ad aula per l'emergenza sanitaria) sono dotate di lavagne LIM o monitor touch screen, computer e web cam;
- tutto l'istituto è cablato e l'impianto server è stato rinnovato nell'estate 2020; attualmente la gestione della Rete LAN è affidata ad una agenzia esterna;
- la connettività è fornita da Telecom con impianto dedicato (siamo in attesa di conoscere la possibilità di incrementare la fornitura dati);
- sono attivi tre laboratori di informatica per un totale di circa 90 postazioni PC fisse;
- sono in dotazione dell'Istituto: 50 laptop (distribuiti in due carrelli mobili), 30 minicomputer portatili (custoditi in un carrello mobile) e 25 tablet;
- sono state attivate 2 *sim* e 3 “saponette” per la connettività.

Risultano in fase di acquisto:

- due monitor touch per i laboratori;
- ulteriori 30 laptop con relativo carrello di ricarica.

La richiesta di *device* in comodato d'uso nell'a. sc. 2019/2020 ha riguardato circa 35 studenti; 3 studenti hanno chiesto il supporto di connettività. Si ritiene pertanto di avere sufficiente copertura di strumentazione per eventuali richieste di supporti tecnologici in comodato d'uso.

Si procederà pertanto all'approvazione in sede di Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La richiesta in comodato d'uso potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Non potranno invece essere concesse strumentazioni in comodato d'uso ai docenti a tempo indeterminato in quanto già fruitori delle risorse della Carta del docente.

Verranno infine stipulati accordi e contratti per l'acquisto di *sim* dati, sulla base delle richieste delle famiglie e delle migliori offerte del mercato.

PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I tre livelli di programmazione già tradizionalmente attivi nell'Istituto, ovvero programmazione del Dipartimento Disciplinare, programmazione del Consiglio di Classe, programmazione del singolo docente, saranno integrati con la presentazione dei criteri e dei metodi della DDI e dovranno individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Le programmazioni dovranno:

- prendere le mosse dall'analisi della situazione di partenza e monitorare con attenzione le tipologie di connessione e di dispositivi a disposizione degli studenti;
- modulare l'individuazione degli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità in riferimento sia agli interventi in presenza, sia agli interventi a distanza;
- individuare i contenuti degli interventi didattici precisando la loro articolazione per le attività in presenza e per le attività in DAD;
- precisare le metodologie didattiche scelte, distinguendo gli interventi in modalità sincrona (Video-lezioni con Meet o altra piattaforma; Audio-lezioni o podcast; altro) e quelli in modalità asincrona (Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line; Invio di dispense o altro materiale; Compiti da svolgere e consegnare; Studio autonomo dai libri di testo; Video – lezioni registrate; Altro);
- precisare gli ambienti di apprendimento utilizzati (Registro elettronico; Google Classroom; Google mail; Google Meet; Google Moduli; Google Documenti; You Tube; Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza; Whatsapp o altri sistemi di messaggistica; Moodle; Libri – Eserciziari on line; altri sistemi di video-conferenza; Altro);
- esplicitare gli strumenti di verifica (numero di prove; tipologia di prove:strutturate, semi-strutturate; non strutturate; orali o scritte) e le relative griglie di misurazione e valutazione;
- precisare le tipologie di recupero e/o di approfondimento e gli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati per BES e DSA.

I docenti per le attività di sostegno saranno sempre in presenza a scuola assieme agli alunni e cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno disabile a loro affidato ed eventualmente anche ad altri soggetti fragili della classe concorrendo in questa maniera, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per l'intera classe.

VALIDITA' DELLA PRESENZA IN DDI

Le attività svolte in DAD rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche ordinarie e vengono pertanto riconosciute come validanti la presenza di docenti e studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, verrà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta

lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

Pertanto la DDI potrà essere utilizzata anche in tutti i casi in cui gli studenti non possano essere fisicamente in presenza, ma possano collegarsi da casa e seguire le attività didattiche proposte; a titolo di esempio si riportano due situazioni :

- lo studente che accusa lievi sintomi di indisposizione potrà chiedere di fruire delle attività in DDI per i giorni necessari al pieno recupero della condizione fisica, evitando così di creare situazione di potenziale pericolo di contagio fino alla piena manifestazione della sintomatologia di indisposizione e dunque fino ad una sua chiara e certa lettura diagnostica;
- lo studente impegnato in campionati sportivi in altra sede, potrà chiedere di fruire delle lezioni in DDI compatibilmente con gli impegni agonistici limitando il potenziale danno derivato in particolar modo dalle assenze prolungate.

La richiesta di attivare la DDI o di ampliarne la sua fruizione oltre la turnificazione prevista sarà gestita direttamente dal Coordinatore di classe a cui dovranno essere rivolte le relative istanze; il Coordinatore avrà il compito di valutarle informandone successivamente il Consiglio di Classe.

In particolare per la registrazione delle attività svolte si seguiranno le seguenti procedure:

- tutte le attività programmate (argomenti delle lezioni, modalità della lezione, materiali da visionare, compiti assegnati) dovranno essere registrate dai docenti per ogni singolo giorno e ogni singola ora di lezione nella sezione “compiti assegnati” del Registro Argo;
- i docenti potranno “firmare” il registro, anche nel caso di attività svolte in remoto da casa;
- le assenze degli studenti ad una lezione che prevede modalità interattive dovranno essere segnalate sul Registro Argo nella sezione “assenze”, e dovranno essere giustificate dalle famiglie;
- analoga procedura sarà seguita nel caso in cui gli studenti si rifiutino di tenere accesa la telecamera non permettendo al docente l’accertamento della reale presenza alle attività didattiche svolte; anche in questo caso i genitori dovranno giustificare l’assenza;
- i docenti di sostegno registreranno i loro interventi nella sezione “compiti assegnati - registro del professore”, non nella parte visibile alle famiglie (“registro di classe”).

CONSERVAZIONE DEGLI ATTI PRODOTTI IN DDI

Tutti i materiali didattici prodotti durante le attività in DDI – lezioni, approfondimenti, compiti, esercitazioni, prove di verifica, verbali delle riunioni degli organi collegiali – verranno conservati in apposite *repository*, in locale o *in cloud* della cui realizzazione e gestione si occuperanno la vicepresidenza, l’Animatore digitale e il Team digitale.

La creazione di *repository*, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione: le Linee Guida ministeriali prevedono per la scuola secondaria di secondo grado l'esigenza di assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In tutti i casi sarà necessario adeguare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento delle singole classi avendo cura di equilibrare le attività sincrone e quelle asincrone e di rispettare sufficienti momenti di pausa. Il punto di riferimento della gestione oraria delle attività didattiche rimarrà l' "orario ufficiale delle lezioni", anche in caso di nuovo lockdown; l'orario verrà organizzato per unità di 55 minuti, per garantire lo scaglionamento degli studenti in entrata e in uscita e la relativa vigilanza, avere del personale sufficiente a coprire eventuali e prevedibili assenze del personale e la suddivisione in gruppi ristretti delle stesse classi. Ogni docente metterà a disposizione a questo scopo una diciannovesima ora di disponibilità codificata nell'orario ufficiale e si impegna a "restituire" alle classi in attività pomeridiane di recupero e/o approfondimento, in presenza o a distanza, la quota oraria restante fino al completamento degli impegni contrattuali.

Il Collegio Docenti si impegna ad evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, servendosi dello strumento del Registro Elettronico, sul quale verranno annotate tutte le azioni didattiche intraprese.

REGOLE DI COMPORTAMENTO NELLA DDI

Il presente Regolamento integra il Regolamento di Istituto anche per quanto riguarda le norme di comportamento da tenere in DDI, che di seguito si sintetizzano:

- docenti e studenti sono tenuti a predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
- docenti e studenti sono tenuti a presentarsi alle lezioni con puntualità e con un abbigliamento decoroso;
- gli studenti sono tenuti a mantenere accesa la telecamera secondo le indicazioni fornite dai singoli docenti e a tenere spento il microfono allo scopo di non disturbare la trasmissione dei contenuti didattici;
- docenti e studenti sono tenuti alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali, secondo il principio di minimizzazione e tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tali condivisioni sono estese, pertanto qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali i dati stessi sono trattati;
- gli studenti potranno riunirsi in collettivi di classe in presenza con la supervisione del docente, mentre le assemblee studentesche a qualsiasi livello potranno svolgersi esclusivamente on line;
- i Collegi Docenti, i Consigli di Istituto, i Consigli di Classe e i Consigli di disciplina si svolgeranno esclusivamente on line con la funzionalità Meet di Google Educational. Solo nei casi di superamento del limite di dispositivi connessi potrà essere richiesta la presenza di una aliquota di 30-35 docenti in presenza; l'aliquota in presenza seguirà una turnazione;

- i rapporti con le famiglie saranno tenuti ordinariamente con incontri Meet su appuntamento da stabilirsi tramite Registro elettronico e in base all'orario di ricevimento dei singoli docenti; solo in via residuale e per motivi particolari potranno tenersi incontri con le famiglie in presenza osservando le norme sul distanziamento e utilizzando le barriere parafiato.

Al fine di favorire tali pratiche didattiche innovative, i singoli Consigli di Classe predisporranno un piano per il cambio dei posti degli studenti (non all'interno della stessa giornata, ma periodicamente o anche settimanalmente). Inoltre, i singoli docenti potranno decidere di fare utilizzare in classe dispositivi personali degli studenti quali tablet, pc portatili o (in mancanza d'altro) telefoni cellulari esclusivamente per fini didattici. I docenti potranno richiedere ai ragazzi di scaricare sul telefono cellulare delle applicazioni utili alla didattica, quindi gli studenti non in possesso di un tablet o di un telefono cellulare con connessione internet devono provvedere ad avvisare la scuola tempestivamente.

Le regole di comportamento in DDI comporteranno una revisione del Regolamento di disciplina, prevedendo specifici interventi e sanzioni nel caso in cui non vengano osservate, con particolare attenzione ai temi del rispetto della persona, dei pericoli della Rete e del fenomeno del cyberbullismo. Anche il Patto educativo di corresponsabilità dovrà prevedere un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

VERIFICHE E VALUTAZIONI IN DDI

Alle programmazioni dei consigli di classe e dei singoli docenti viene demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in riferimento alle metodologie utilizzate.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano infatti nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Risulta necessario nell'espletamento delle attività di verifica evitare, ove possibile, di produrre materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I singoli docenti avranno cura di salvare gli elaborati prodotti nelle attività di verifica e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* predisposti dalla vicepresidenza e dal team digitale.

Per la valutazione delle prove, valgono anche in DDI i criteri deliberati dal Collegio Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: in particolare si richiamano i seguenti elementi:

- la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento;
- la finalità dei processi di valutazione risulta essere sempre il successo formativo di ciascuno studente e dovrà riguardare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo;
- i processi valutativi dovranno considerare sempre una prima ed essenziale dimensione formativa che tenga conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione e che si espliciti anche ad esempio attraverso l'uso di rubriche o diari di bordo.

Saranno inoltre cardini dei processi valutativi, in specifico riferimento all'attuale contesto :

- la contestualizzazione degli stessi rispetto al clima di incertezza che caratterizza l'emergenza sanitaria e gli inevitabili riflessi psicologici che hanno investito e investono i nostri studenti;
- la conseguente esigenza di tutelare prima di tutto il benessere degli studenti e i loro equilibri emozionali;

- l'esigenza di operare letture complessive dell'andamento scolastico degli studenti, come manifestato nel corrente anno scolastico e nell'intero curriculum;
- la valorizzazione dell'interesse e dell'impegno;
- la contestualizzazione dei limiti imposti dalle dotazioni tecnologiche in possesso degli studenti.

Conseguentemente il Collegio Docenti delibera di scegliere formule valutative che privilegino :

- le competenze fondate sulle conoscenze ma non dipendenti solo da esse (es. individuazione di nuclei fondamentali di conoscenze, competenze di sintesi, competenze espositive);
- il protagonismo degli studenti (es. presentazione e/o spiegazione ai compagni di argomenti nuovi o già presentati);
- la partecipazione e l'impegno (es. risposta a consegne, elaborazione personale delle attività, originalità).

Si delibera inoltre che nella modalità DDI siano di

- privilegiate le prove volte a valutare le competenze oltre che le conoscenze;
- previsti recuperi orali in caso di insufficienze con le prove che richiedono strumentazioni sempre efficienti (es. prove strutturate a tempo), ove considerando che molti studenti hanno a disposizione connessioni fragili e solo lo smartphone.

Si conferma l'esigenza di almeno due valutazioni sommative per poter legittimare la proposta di voto in sede di scrutinio periodico e conclusivo dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda il voto di condotta, vengono confermate le deliberazioni già inserite nel PTOF e si ricorda che, nella valutazione, si terrà conto anche di assenze, ritardi, impegno dimostrato durante l'attività didattica a distanza.

La programmazione e gli esiti delle valutazioni formative, alla luce dei richiamati principi di trasparenza e tempestività, saranno comunicati agli studenti utilizzando le seguenti modalità:

- per la programmazione delle prove: inserire i dati in promemoria (Didup, classe, calendario, promemoria);
- per le modalità di svolgimento delle prove e per la consegna delle stesse (documento da inviare via mail entro il ..., verifica classroom, foto elaborati inoltrati per email ...) ogni docente dovrà fornire indicazioni puntuali con nota scritta sul Registro;
- per i risultati delle prove: inserire i dati in valutazioni scritte/pratiche precisando se si tratta di verifiche sommative che concorrono alla definizione della media finale, oppure di verifiche formative che non concorrono alla definizione della media.

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali di primo livello (studenti con disabilità) e di secondo livello (studenti DSA e BES linguistici e sociali) i punti di riferimento rimangono il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato. Per questi studenti l'Istituzione scolastica si impegna a garantire sempre la frequenza in presenza escludendoli dalle eventuali turnazioni in DDI.

In particolare In caso di nuovo lockdown e ritorno alla DDI per tutti gli studenti il consiglio di classe per il tramite del Coordinatore concorderà con lo studente e la famiglia il carico di lavoro giornaliero. Tutte le decisioni assunte a riguardo dovranno essere inserite nei documenti ufficiali (PEI e PDP).

Tutte le famiglie saranno informate delle decisioni assunte per quanto attiene alle proposte didattiche in DDI attraverso la pubblicazione sul Sito ufficiale della scuola del presente Piano e di tutte le misure di volta in



volta adottate per garantire l'efficacia dell'offerta formativa (con il consueto strumento delle circolari). Specifiche informazioni relative alle singole classi verranno invece trasmesse attraverso il Registro elettronico.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL CORPO DOCENTE

In ottemperanza agli obblighi di sicurezza, il Dirigente scolastico trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

All'interno del Piano di Formazione del Personale verranno poi predisposte iniziative specifiche per continuare l'attività di formazione sulla DDI, in collaborazione e integrazione con i piani di formazione della Rete di Ambito (Istituto Majorana) e con i Future Lab presenti sul territorio (Istituto Pininfarina).

I piani di formazione verteranno sui seguenti ambiti:

- utilizzo delle piattaforme di gestione della DDI (Google Educational);
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Analoghi programmi di formazione dovranno investire tutto il personale scolastico, con particolare attenzione agli Assistenti tecnici che dovranno garantire il supporto infrastrutturale alle iniziative messe in campo.